

“Bus gratis per chi ha più di 75 anni”

Bus gratis per gli over 75. L'idea è stata lanciata dalla sindaca Chiara Appendino e dalla sua assessora ai Trasporti, Maria Lapietra, durante il vertice sui trasporti pubblici con il presidente della Regione, Sergio Chiamparino.

La possibilità, allo studio, nasce da una richiesta della Regione rispetto al problema della sostituzione della tessera gialla, quella che veniva data ai portatori di handicap con un indice di disabilità dal 67 per cento in su. Negli anni si è arrivati ad una proliferazione di tessere, tanto da indurre la Regione ad un giro di vite e alla sostituzione del cartoncino giallo con la tessera magnetica beep. La Regione ha scritto al Comune chiedendo se

era possibile un modo per limitare i problemi legati alla sostituzione di queste tessere. La risposta di sindaca e assessora è arrivata ieri: sperimentare un abbonamento gratuito per gli over 75. D'altronde anche nelle linee guida appena presentate dalla sindaca, nel capitolo mobilità, è prevista la sperimentazione di tariffe zero.

Quanti sarebbero i torinesi che potrebbero circolare gratuitamente su bus, tram e metro? A gennaio 2016 i residenti over 75 sono circa 120 mila su 890 mila torinesi. Sopra gli 80 anni ci sono 73 mila persone e gli over 90 sono 11 mila. Una platea consistente. Già l'ex consigliere del Pd, Silvio Viale, nel 2012, quando si sono ritoccate

le tariffe del trasporto pubblico, aveva proposto di concedere la circolazione gratis agli over 75. Si disse all'epoca? «I trasporti gratuiti potrebbero essere un incentivo a muoversi di più, com-

Proposta già lanciata nel 2012 dal radicale Viale
E bocciata: costava
al Comune tre milioni

patibilmente alle proprie condizioni fisiche, ma sarebbero soprattutto un riconoscimento solidale alla parte più anziana e più debole della comunità».

Ma la passata amministrazione Fassino non diede gambe

all'iniziativa avanzata da Viale. Motivo? Il costo eccessivo. Gtt deve comunque incassare il valore delle tessere, anche se queste sono gratuite per la clientela.

Il che vuol dire, per il Comune, riconoscere circa 3 milioni di euro. Almeno questo era quello che si era valutato nel 2012 quando Viale fece la proposta.

Ora bisognerà vedere quale sarà la proposta dell'assessore Lapietra. Proposta che diventerà operativa quando la titolare dei Trasporti metterà a punto il nuovo piano di riorganizzazione della rete. L'abbonamento gratis potrebbe essere una delle contropartite rispetto alle sforbiciate necessarie. (d.lon.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

